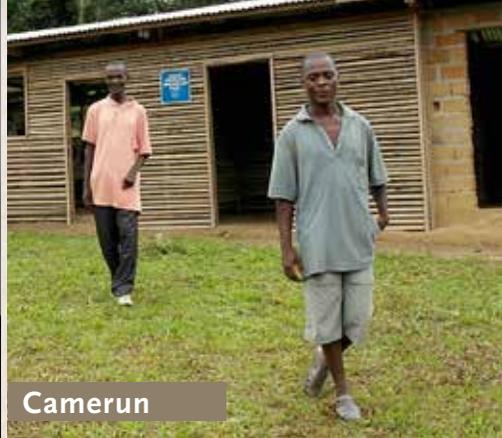


Keren Villa Clara Nairobi Sipi Mae Sot Sanguié Kajo-Keji Qalandari Loman Tubas Garhi Dopatta Bangalore
Chapas Arequipa Meran Tromsa Bac Ninh Kathmandu Tolontag Nias Panay Sucre Kion Jbeil Muyembe Matola Qinghai Torit El Alto
Gede Babarou Areguipa Addis Abeba Bolzano Srebrenica La Paz Gorée Brixen Laba Giurgiu Maputo Bozen Meragama Wata Jacobina
Huarro Ilollo Scutari Tamil Nadu Meran Tromsa Bac Ninh Kathmandu Tolontag Nias Panay Sucre Kion Jbeil Muyembe Matola Qinghai Torit El Alto
Ganda Outo Banda Aceh Pozuzo BatXat San Antonio Ouagadougou Bac Giang Addis Abeba Wata Jacobina
Tapoa de Bahía Gulu Dharamsala Loja Bosanska Krupa Salvador Oton
Torlaeza

Agenda **2014**
Cooperazione allo sviluppo



Siria



Camerun



Burkina Faso



Vietnam



Marocco



Ecuador



Sri Lanka



Benin



Mozambico



Tibet



Tanzania



Moldavia

AGENDA

DELLA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Per molti di voi conoscere più da vicino alcuni dei numerosi progetti sostenuti dalla Cooperazione allo sviluppo della Provincia autonoma di Bolzano è divenuta forse ormai un'abitudine. Anche quest'anno desideriamo offrirvi una panoramica di alcuni dei progetti realizzati presentandoli in quest'Agenda che speriamo vi accompagni nel corso dell'anno permettendovi di conoscere alcuni dei luoghi e dei partner dei nostri progetti.

L'obiettivo è quello di rendere trasparenti a tutti i cittadini e cittadine della nostra Provincia le scelte operate dalla Cooperazione allo sviluppo rispetto alle attività e agli obiettivi degli inter-

venti finanziati con i fondi provinciali destinati alla promozione dello sviluppo nei Paesi del Sud del mondo.

Spesso i progetti della Cooperazione allo sviluppo sono realizzati in collaborazione con le organizzazioni altoatesine impegnate nel settore. In altri casi, i programmi e le iniziative sono gestiti direttamente dalla Provincia autonoma di Bolzano, prevalentemente in ambiti in cui essa vanta competenze tecniche specifiche oppure laddove la comunità internazionale, in primo luogo le Nazioni Unite, necessita di un intervento più organico. In quest'Agenda troverete illustrati, ad esempio, gli interventi diretti a favore dei profughi siriani, ma anche le iniziative a tutela della minoranza tibetana in esilio.

Per garantire un uso efficiente delle risorse abbiamo individuato delle aree geografiche di intervento prioritarie nelle quali si concentra il nostro impegno. Le priorità riguardano però anche le tematiche a cui sono dedicati i progetti e le iniziative. Tra di esse figurano l'educazione e la formazione, la salute, lo sviluppo locale, ma soprattutto la promozione di un'agricoltura sostenibile.

Nei paesi meno sviluppati, gran parte della popolazione vive del lavoro nei campi, spesso misurandosi con condizioni climatiche avverse. Con il rafforzamento dei saperi tradizionali, l'introduzione di tecniche agricole moderne e la diversificazione dei prodotti agricoli promuoviamo

un'agricoltura sostenibile a vantaggio non solo dei piccoli produttori delle aree interessate, ma del Pianeta nel suo complesso.

Per rimarcare l'attenzione che la Cooperazione altoatesina dedica al mondo dell'agricoltura, per ognuno dei progetti descritti nell'Agenda è illustrato un alimento tipico del rispettivo Paese. Il lettore potrà così avvicinarsi alla vita di tutti i giorni delle popolazioni partner dei nostri progetti.

L'Ufficio Affari di gabinetto

LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO IN CIFRE*:

IMPRESSUM

REALIZZAZIONE a cura della

Provincia autonoma di Bolzano – Alto Adige
Presidenza – Ufficio Affari di gabinetto
Cooperazione allo sviluppo
Palazzo provinciale 1, Piazza Silvius Magnago, 1
39100 Bolzano
tel. 0471 412132
fax 0471 412139

eza.cooperazione@provincia.bz.it

www.provincia.bz.it/cooperazioneallosviluppo

Seguiteci su Facebook:

APB Entwicklungszusammenarbeit / PAB Cooperazione allo Sviluppo



PROVINCIA AUTONOMA DE BULSAN SÜDTIROL

testi

editing e traduzione

design

immagini

stampa

Jutta Kußtatscher

Katia De Gennaro

nea Senoner KG, Maria Wieser

per gentile concessione delle Organizzazioni
e materiale d'archivio dell'Ufficio Affari di gabinetto

tezzele by ESPERIA

spesa complessiva nel 2013

1.656.776 €

progetti sostenuti nel 2013

67

spesa complessiva dal 1991-2013

48.960.770 €

progetti sostenuti dal 1991-2013

1.808



*base normativa

legge provinciale n. 5 del 19 marzo 1991

"Promozione dell'attività di cooperazione e della cultura di pace e solidarietà"

All rights reserved

2014

GENNAIO SIRIA

	L	M	M	G	V	S	D
S. 01	30	31	01	02	03	04	05
S. 02	06	07	08	09	10	11	12
S. 03	13	14	15	16	17	18	19
S. 04	20	21	22	23	24	25	26
S. 05	27	28	29	30	31	01	02

APRILE VIETNAM

	L	M	M	G	V	S	D
S. 14	31	01	02	03	04	05	06
S. 15	07	08	09	10	11	12	13
S. 16	14	15	16	17	18	19	20
S. 17	21	22	23	24	25	26	27
S. 18	28	29	30	01	02	03	04

LUGLIO SRI LANKA

	L	M	M	G	V	S	D
S. 27	30	01	02	03	04	05	06
S. 28	07	08	09	10	11	12	13
S. 29	14	15	16	17	18	19	20
S. 30	21	22	23	24	25	26	27
S. 31	28	29	30	31	01	02	03

OTTOBRE TIBET

	L	M	M	G	V	S	D
S. 40	29	30	01	02	03	04	05
S. 41	06	07	08	09	10	11	12
S. 42	13	14	15	16	17	18	19
S. 43	20	21	22	23	24	25	26
S. 44	27	28	29	30	31	01	02

FEBBRAIO CAMERUN

	L	M	M	G	V	S	D
S. 05	27	28	29	30	31	01	02
S. 06	03	04	05	06	07	08	09
S. 07	10	11	12	13	14	15	16
S. 08	17	18	19	20	21	22	23
S. 09	24	25	26	27	28	01	02

MAGGIO MAROCCO

	L	M	M	G	V	S	D
S. 18	28	29	30	01	02	03	04
S. 19	05	06	07	08	09	10	11
S. 20	12	13	14	15	16	17	18
S. 21	19	20	21	22	23	24	25
S. 22	26	27	28	29	30	31	01

AGOSTO ECUADOR

	L	M	M	G	V	S	D
S. 31	28	29	30	31	01	02	03
S. 32	04	05	06	07	08	09	10
S. 33	11	12	13	14	15	16	17
S. 34	18	19	20	21	22	23	24
S. 35	25	26	27	28	29	30	31

NOVEMBRE TANZANIA

	L	M	M	G	V	S	D
S. 44	27	28	29	30	31	01	02
S. 45	03	04	05	06	07	08	09
S. 46	10	11	12	13	14	15	16
S. 47	17	18	19	20	21	22	23
S. 48	24	25	26	27	28	29	30

MARZO BURKINA FASO

	L	M	M	G	V	S	D
S. 09	24	25	26	27	28	01	02
S. 10	03	04	05	06	07	08	09
S. 11	10	11	12	13	14	15	16
S. 12	17	18	19	20	21	22	23
S. 13	24	25	26	27	28	29	30
S. 14	31	01	02	03	04	05	06

GIUGNO BENIN

	L	M	M	G	V	S	D
S. 22	26	27	28	29	30	31	01
S. 23	02	03	04	05	06	07	08
S. 24	09	10	11	12	13	14	15
S. 25	16	17	18	19	20	21	22
S. 26	23	24	25	26	27	28	29
S. 27	30	01	02	03	04	05	06

SETTEMBRE MOZAMBICO

	L	M	M	G	V	S	D
S. 36	01	02	03	04	05	06	07
S. 37	08	09	10	11	12	13	14
S. 38	15	16	17	18	19	20	21
S. 39	22	23	24	25	26	27	28
S. 40	29	30	01	02	03	04	05

DICEMBRE MOLDAVIA

	L	M	M	G	V	S	D
S. 49	01	02	03	04	05	06	07
S. 50	08	09	10	11	12	13	14
S. 51	15	16	17	18	19	20	21
S. 52	22	23	24	25	26	27	28
S. 01	29	30	31	01	02	03	04



SIRIA

20 mln di abitanti

di cui 2 mln fuggiti all'estero

Damasco

La Siria ha una superficie di **0,186** milioni di km², pari a **25** volte il territorio della Provincia di Bolzano.

6,5 € 

reddito medio giornaliero di un abitante della Siria nel 2009*, un/a cittadino/a della Provincia di Bolzano guadagna **95,8 €**, quindi **14,7** volte di più.

* a causa della guerra non ci sono dati più attuali.

75,5 % 

percentuale del territorio siriano destinato all'agricoltura, in Provincia di Bolzano il **37%**.

ca. **6h**  Tempo di viaggio Bolzano – Damasco



„Come dovrei sentirmi sapendo che nella mia terra ogni giorno muoiono centinaia, migliaia di compatrioti?“

Rosa Yassin Hassan (nata nel 1974), scrittrice in esilio



SOPRAVVIVERE ALLA FUGA

Dalla Siria scossa dalla guerra civile, i profughi si riversano nei paesi confinanti. Soprattutto in Giordania e in Libano si sta lavorando per scongiurare una catastrofe umanitaria.

La crisi siriana spinge la gente ad abbandonare la propria terra e a vagare per il paese alla ricerca di un luogo sicuro. Molti siriani si sono spinti oltreconfine. A metà del 2013, i profughi accolti in Iraq, Turchia, Egitto, ma soprattutto in Giordania e in Libano erano un milione e mezzo, e il loro numero è raddoppiato nei sei mesi successivi. Giungere in un paese sicuro, non significa però per i profughi siriani, potersi garantire la sopravvivenza.

Molti si stabiliscono in case abbandonate, altri vivono nei campi profughi allestiti in Giordania e in Libano. A loro volta colpiti dalla povertà, questi due Paesi da tempo non riescono più ad assorbire il flusso migratorio. I profughi siriani vivono in condizioni disumane tra penuria di cibo, freddo invernale e siccità estiva. A ciò si aggiunge la mancanza di

una prospettiva per il proprio futuro, fintantochè durerà la guerra civile nel loro paese.

In Giordania la Caritas austriaca e la Caritas Giordania sono impegnate negli aiuti ai profughi, mentre in Libano questo ruolo è svolto dall'organizzazione non governativa Oxfam e dalla ONG locale Children of Al-Jaeel Center (CJC). Entrambe le iniziative sono realizzate in collaborazione con l'UNHCR, l'Agenzia per i rifugiati dell'ONU, e con il sostegno della Provincia autonoma di Bolzano.



I profughi ricevono buoni per l'acquisto di generi alimentari, di oggetti di uso quotidiano e di prodotti per l'igiene, spendibili nei negozi aderenti all'iniziativa. I destinatari principali dei voucher

sono le famiglie senza reddito e quelle monoparentali, gli anziani e le persone svantaggiate. Mentre i genitori ricevono l'aiuto materiale necessario alla sopravvivenza della famiglia, ai bambini viene offerta la possibilità di scaricare la tensione psicologica in speciali gruppi di gioco.

AIUTI AI PROFUGHI SIRIANI

Località	Giordania e Libano
Partner in Alto Adige	Nachbar in Not Austria e ONG Oxfam
Partner locale	Caritas Giordania & CJC
Contributo della Provincia	100.000 €
Costi complessivi	349.904 €

30
LU

31
MA

01
ME

Giornata mondiale della pace

02
GI

03
VE

04
SA

05
DO

L	M	M	G	V	S	D
30	31	01	02	03	04	05
06	07	08	09	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31	01	02

06
LU

Giornata dell'Africa

07
MA

08
ME

09
GI

10
VE

11
SA

12
DO

L	M	M	G	V	S	D
30	31	01	02	03	04	05
06	07	08	09	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31	01	02

13
LU

14
MA

15
ME

16
GI

17
VE

18
SA

19
DO

L	M	M	G	V	S	D
30	31	01	02	03	04	05
06	07	08	09	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31	01	02

20
LU

21
MA

22
ME

23
GI

24
VE

25
SA

26
DO

L	M	M	G	V	S	D
30	31	01	02	03	04	05
06	07	08	09	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31	01	02



Albicocca

27
LU

28
MA

29
ME

30
GI

31
VE

01
SA

02
DO

L	M	M	G	V	S	D
30	31	01	02	03	04	05
06	07	08	09	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31	01	02



CAMERUN

20,5 mln di abitanti

Il Camerun ha una superficie di **0,475** milioni di km², pari a **64** volte il territorio della Provincia di Bolzano.

2,61 € 
reddito medio giornaliero di un abitante del Camerun, un/a cittadino/a della Provincia di Bolzano guadagna **95,8€**, quindi **37** volte di più.

20,3 % 
percentuale del territorio del Camerun destinato all'agricoltura, in Provincia di Bolzano il **37%**.

ca. **13 h** 
Tempo di viaggio Bolzano – Yaoundé



„Per me il maschile e il femminile sono categorie di sensibilità, non si tratta di genere ma di energie.“

Léonora Miano, scrittrice (nata nel 1973)

UN'UNICA OPPORTUNITÀ

Delinquenza giovanile e reintegrazione sociale: il penitenziario di Douala è sovraffollato e disorganizzato. Anche chi sconta la pena non è sicuro di uscire.

Douala è una metropoli nel Sudovest del Camerun. Il penitenziario della città, concepito per 750 detenuti, ospita oltre 2.500 uomini. Molti di loro hanno già scontato la pena, ma sono stati dimenticati nelle loro celle. Suor Jacqueline Atabong ha ottenuto dalla direzione del carcere il permesso di dare consulenza giuridica, etica e professionale ai detenuti. Grazie al suo aiuto,

un migliaio di carcerati sono tornati in libertà dopo aver preso coscienza del proprio status giuridico.

Ma nel giro di pochissimo tempo, molti giovani usciti di prigione finiscono di nuovo in manette per reati di microcriminalità. Una volta a piede libero, non hanno una vita a cui tornare. Rifutati dalle loro famiglie, senza un lavoro, segnati dall'esperienza del carcere, vengono risucchiati dal

mondo della delinquenza.

Nei pressi del penitenziario, suor Jacqueline, soprannominata dalle consorelle l'Angelo di Douala, ha creato un centro di formazione per i giovani che tornano a piede libero. Ad occuparsi dell'insegnamento sono altri ex carcerati che hanno completato la formazione. Il centro ospita un laboratorio di cucito, dove gli ex detenuti impara-

rano a confezionare uniformi scolastiche un panificio, che era sprovvisto di forno per la panificazione e che permetteva inizialmente soltanto la frittura di paste. Su proposta del Gruppo di Castelrotto dell'Organizzazione



Eine Welt, la Provincia autonoma di Bolzano ha stanziato un contributo per l'acquisto di un forno da cottura e degli utensili necessari per la panificazione. Questo ha permesso di aumentare il numero degli ex detenuti assistiti e di far crescere il giro d'affari del centro che ora, oltre alle uniformi, è anche in grado di fornire alle scuole panini per la merenda dei ragazzi.

FORMAZIONE PROFESSIONALE PER DETENUTI

Località
Partner in Alto Adige
Partner locale
Contributo della Provincia
Costi complessivi

Douala
Gruppo Eine Welt di Castelrotto
International Commission of
Catholic Prison Pastoral Care
16.034 €
41.418 €

27
LU

28
MA

29
ME

30
GI

31
VE

01
SA

02
DO

L	M	M	G	V	S	D
27	28	29	30	31	01	02
03	04	05	06	07	08	09
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	01	02

03
LU

04
MA

05
ME

06
GI

07
VE

08
SA

09
DO



Banana platano

L	M	M	G	V	S	D
27	28	29	30	31	01	02
03	04	05	06	07	08	09
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	01	02

10
LU

11
MA

12
ME

13
GI

14
VE

15
SA

16
DO

L	M	M	G	V	S	D
27	28	29	30	31	01	02
03	04	05	06	07	08	09
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	01	02

17
LU

18
MA

19
ME

20
GI

Giornata mondiale della giustizia sociale

21
VE

22
SA

23
DO

L	M	M	G	V	S	D
27	28	29	30	31	01	02
03	04	05	06	07	08	09
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	01	02

24
LU

25
MA

26
ME

27
GI

28
VE

01
SA

02
DO

L	M	M	G	V	S	D
27	28	29	30	31	01	02
03	04	05	06	07	08	09
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	01	02



MARZO

BURKINA FASO

BURKINA FASO

17,9 mln di abitanti



Il Burkina Faso ha una superficie di **0,274** milioni di km², pari a **37** volte il territorio della Provincia di Bolzano.

1,4€



reddito medio giornaliero di un abitante del Burkina Faso, un/a cittadino/a della Provincia di Bolzano guadagna **95,8€**, quindi **68** volte di più.

43%



percentuale del territorio del Burkina Faso destinato all'agricoltura, in Provincia di Bolzano il **37%**.

ca.

9h

Tempo di viaggio
Bolzano – Ouagadougou



„Le formiche se si mettono d'accordo spostano un elefante.“

proverbio del Burkina Faso



SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL COMUNE DI DORI

Località	Dori, Provincia di Séno, Regione del Sahel
Partner in Alto Adige	Provincia autonoma di Bolzano
Partner locale	FAO, Ministero Affari Esteri e Comune di Dori
Contributo della Provincia	240.000 €
Costi complessivi	464.400 €

NOVITÀ DAL CAMPO

Tecniche innovative e il contributo della popolazione permettono di contrastare la scarsità di cibo e acqua.

Gran parte della popolazione del Burkina Faso vive di agricoltura. Infatti, l'ottanta per cento delle persone occupate sono contadini. Non sempre il raccolto che le piccole aziende familiari riescono a strappare alle terre aride basta per sopravvivere. Il Burkina Faso è situato nella zona del Sahel sudorientale. Durante la stagione delle piogge del 2008, anno particolarmente arido ma non il più arido in assoluto, si sono registrati, tra maggio e settembre, appena 42 giorni di pioggia.

La scarsità di cibo e di acqua dovuta al clima è uno degli ostacoli principali allo sviluppo del Burkina Faso.

L'impegno della Provincia autonoma di Bolzano in questo paese fondamentalmente pacifico è iniziato nel 1999 con l'obiettivo generale di promuovere lo sviluppo delle zone rurali. Nello specifico la Provincia ha attuato un programma a sostegno della Provincia centrale del Sanguié, dove dopo sei anni si è potuto constatare un miglioramento sensibile e visibile delle condizioni di vita. L'impegno

si è quindi spostato nella Provincia orientale della Tapoa, con risultati analoghi. Di recente la Provincia ha avviato una collaborazione con la FAO ed il MAE nel nord del Burkina Faso, a Dori, capoluogo della Provincia di Séno nella Regione del Sahel. Le iniziative sono rivolte a giovani e donne e mirano a migliorare le condizioni economiche attraverso attività generatrici di reddito, la valorizzazione dell'allevamento e la diversificazione delle colture. Contemporaneamente si contribuisce a diffondere e migliorare l'orticoltura. La lavorazione dei prodotti orticoli sta creando un valore aggiunto, così come altre forme di valorizzazione delle potenzialità locali quali la promozione dell'apicoltura. Nel Comune di Dori sono stati già realizzati decine di pozzi con pompe per abbeverare il bestiame ed irrigare orti.

La zona è anche stata dotata di un sistema di distribuzione dell'acqua potabile per mezzo di tubazioni e fontane realizzato assieme agli abitanti. Le famiglie di contadini scoprono così non solo un rapporto nuovo e diverso con la loro terra, ma possono anche beneficiare delle potenzialità presenti sul proprio territorio.

24
LU

25
MA

26
ME

27
GI

28
VE

01
SA

02
DO

L	M	M	G	V	S	D
24	25	26	27	28	01	02
03	04	05	06	07	08	09
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31	01	02	03	04	05	06

03
LU

04
MA

05
ME

06
GI

07
VE

08
SA

Giornata internazionale della donna

09
DO

L	M	M	G	V	S	D
24	25	26	27	28	01	02
03	04	05	06	07	08	09
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31	01	02	03	04	05	06

10
LU

11
MA

12
ME

13
GI

14
VE

15
SA

16
DO

L	M	M	G	V	S	D
24	25	26	27	28	01	02
03	04	05	06	07	08	09
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31	01	02	03	04	05	06

17
LU

18
MA

19
ME

20
GI

21
VE

22
SA

Giornata mondiale dell'acqua

23
DO

L	M	M	G	V	S	D
24	25	26	27	28	01	02
03	04	05	06	07	08	09
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31	01	02	03	04	05	06

24
LU

25
MA

26
ME

27
GI

28
VE

29
SA

30
DO

L	M	M	G	V	S	D
24	25	26	27	28	01	02
03	04	05	06	07	08	09
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31	01	02	03	04	05	06



31
LU

01
MA

02
ME

03
GI

04
VE

05
SA

06
DO

L	M	M	G	V	S	D
24	25	26	27	28	01	02
03	04	05	06	07	08	09
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31	01	02	03	04	05	06



VIETNAM

92,5 mln di abitanti

Hanoi

Il Vietnam ha una superficie di **0,329** milioni di km², pari a **44** volte il territorio della Provincia di Bolzano.

3,9€



reddito medio giornaliero di un abitante del Vietnam, un/a cittadino/a della Provincia di Bolzano guadagna **95,8€**, quindi **24** volte di più.

35,5%



percentuale del territorio del Vietnam destinato all'agricoltura, in Provincia di Bolzano il **37%**.



[3]

ca. **13,5 h** Tempo di viaggio Bolzano – Hanoi



„Se la tigre non smette di attaccare l'elefante, l'elefante morirà per lo sfinimento.“

Ho Chi Minh, presidente vietnamita (1890-1969)



RIABILITAZIONE PER GIOVANI DISABILI

Località	Bac Giang
Partner	ONG GVC, Provincia autonoma di Bolzano
Partner locale	Assessorato al lavoro, invalidi e affari sociali della Provincia di Bac Giang
Contributo della Provincia	49.987 €
Costi complessivi	71.801 €

NUOVE OPPORTUNITÀ

Facilitando l'accesso delle famiglie di contadini delle aree rurali del Nord del Vietnam alle strutture sanitarie pubbliche, si offrono nuove opportunità ai figli con disabilità.

La Provincia di Bac Giang occupa la parte settentrionale del Vietnam. In questa terra montagnosa, il 60 per cento della popolazione appartiene a minoranze linguistiche, mentre a livello nazionale la maggioranza è rappresentata dal gruppo dei kinh. Numerose località di questo territorio costellato di valli e rilievi sorgono lontano dai centri urbani e quelle minori non sono servite dalla rete assistenziale dello stato. Di conseguenza, molte famiglie delle aree rurali in condizioni di povertà, provvedono autonomamente alle proprie necessità perché non sono in condizioni di



sostenere i costi di trasporto sino a Bac Giang per un trattamento di riabilitazione né le tariffe delle strutture sanitarie statali. In tutto il territorio provinciale vivono circa 2.500 minori con disabilità fisiche. Si stima che circa un terzo di questi bambini e ragazzi abbiano la possibilità di conquistare l'autonomia motoria se sottoposti a fisioterapia, ma il prezzo di un trattamento adeguato, fino a

poco tempo fa, era proibitivo per le famiglie.

Per cambiare le prospettive di vita dei giovani disabili, l'organizzazione non governativa GVC, da anni attiva in Vietnam, ha lanciato un'iniziativa in collaborazione con un esperto della Provincia autonoma di Bolzano e l'Ospedale provinciale di Bac Giang. Il progetto ha permesso di rafforzare un reparto di riabilitazione e creare una struttura annessa all'ospedale che favorisce l'accoglienza residenziale di genitori e bambini coinvolti nelle attività riabilitative, consentendo loro quindi di usufruire dei programmi terapeutici che altrimenti risulterebbero inaccessibili.

Inoltre nell'ambito del progetto è stata promossa una formazione in fisioterapia pediatrica a 500 dipendenti sanitari.

Nell'ambito di appositi corsi, anche le famiglie

interessate sono state coinvolte e informate sulle opportunità di un trattamento fisioterapico mirato. Grazie a un congresso nazionale che ha visto la partecipazione di politici di altissimo livello è stato possibile sensibilizzare sul tema la popolazione vietnamita. La tv nazionale ha dedicato un servizio al convegno e al progetto di Bac Giang, suscitando interesse in tutto il paese.

31
LU

01
MA

02
ME

03
GI

04
VE

05
SA

06
DO

L	M	M	G	V	S	D
31	01	02	03	04	05	06
07	08	09	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	01	02	03	04

07
LU

Giornata mondiale della salute

08
MA

09
ME

10
GI

11
VE

12
SA

13
DO

L	M	M	G	V	S	D
31	01	02	03	04	05	06
07	08	09	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	01	02	03	04

14
LU

15
MA

16
ME

17
GI

18
VE

19
SA

20
DO

L	M	M	G	V	S	D
31	01	02	03	04	05	06
07	08	09	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	01	02	03	04

21
LU

22
MA

23
ME

24
GI

25
VE

26
SA

27
DO

L	M	M	G	V	S	D
31	01	02	03	04	05	06
07	08	09	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	01	02	03	04



28

LU

29

MA

30

ME

01

GI

02

VE

03

SA

04

DO

L	M	M	G	V	S	D
31	01	02	03	04	05	06
07	08	09	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	01	02	03	04



إفرا تمشا فيا عالم راف تشاره

MAROCCO

32,6 mln di abitanti



Il Marocco ha una superficie di **0,446** milioni di km², pari a **60** volte il territorio della Provincia di Bolzano.

6,55 € 

reddito medio giornaliero di un abitante del Marocco, un/a cittadino/a della Provincia di Bolzano guadagna **95,8€**, quindi **15** volte di più.

67,5% 

percentuale del territorio del Marocco destinato all'agricoltura, in Provincia di Bolzano il **37%**.

ca. **6h**  Tempo di viaggio Bolzano – Rabat



„La cosa peggiore è lasciarsi condizionare dalle proprie angosce al punto da rimanere paralizzati e accartocciarsi su se stessi.“

Fatima Mernissi, scrittrice (nata nel 1940)



RISTRUTTURAZIONE DI UNA SCUOLA

Località	Beni Mellal
Partner in Alto Adige	OEW - Organizzazione per un mondo solidale
Partner locale	Associazione Bassma
Contributo della Provincia	12.000 €
Costi complessivi	27.450 €

EDUCARE ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE

Due edifici scolastici sono stati ristrutturati con l'aiuto degli abitanti. Da quando sono riprese le lezioni, cresce la curiosità di alunni e genitori per i temi ambientali.

La città di Beni Mellal sorge lungo la via carovaniere del Marocco. Nei quartieri periferici vivono principalmente donne, bambini e anziani. Gli uomini in età da lavoro sono partiti per l'Europa, alcuni di essi si sono stabiliti in Alto Adige.

A Beni Mellal vi sono due scuole che distano tra loro 7 chilometri e che rappresentano il futuro per un centinaio di alunni. Fino a poco tempo fa, i due edifici erano privi di finestre,

uno di essi era perfino sprovvisto di bagni. Nel complesso, le scuole erano segnate dal degrado, tanto che nei cortili si ammassavano i rifiuti. Uno dei due cortili dava direttamente su un camposanto.

Per creare un contesto favorevole all'apprendimento, l'organizzazione OEW ha lanciato un progetto di risanamento dei due edifici assieme all'Associazione locale Bassma, ottenendo l'appoggio della Provincia

autonoma di Bolzano.

Entrambe le scuole sono state ristrutturate ed allacciate alla rete elettrica e all'acquedotto. I cortili sono stati recintati per tenere lontani il bestiame e gli animali randagi, e gli alunni hanno provveduto a ripulirli dai rifiuti e ad abbellirli.

Sempre nell'ambito del progetto di cooperazione, l'educazione ambientale è stata inserita come materia

di insegnamento nel programma didattico delle due scuole, in modo che bambini e bambine imparino la corretta gestione dei rifiuti e delle risorse idriche.

Alcuni volontari

coordinati da un gruppo di donne si occupano della pulizia dei bagni, mentre il corpo docente si è incaricato di organizzare la raccolta dei rifiuti. Alunni e alunne stanno trasferendo le nuove competenze in materia ambientale nelle loro famiglie. In questo modo, l'intera comunità sta traendo profitto dal progetto. Gli abitanti di Beni Mellal hanno imparato che c'è molto da scoprire sul ciclo dell'acqua, sull'igiene e sulla gestione dei rifiuti.



28
LU

29
MA

30
ME

01
GI

02
VE

03
SA

04
DO

L	M	M	G	V	S	D
28	29	30	01	02	03	04
05	06	07	08	09	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	01

05
LU

06
MA

07
ME

08
GI

09
VE

10
SA

11
DO

L	M	M	G	V	S	D
28	29	30	01	02	03	04
05	06	07	08	09	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	01

12
LU

13
MA

14
ME

15
GI

Giornata internazionale della famiglia

16
VE

17
SA

18
DO

L	M	M	G	V	S	D
28	29	30	01	02	03	04
05	06	07	08	09	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	01

19
LU

20
MA

21
ME

22
GI

23
VE

24
SA

25
DO



Capperi

L	M	M	G	V	S	D
28	29	30	01	02	03	04
05	06	07	08	09	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	01

26
LU

27
MA

28
ME

29
GI

30
VE

31
SA

01
DO

L	M	M	G	V	S	D
28	29	30	01	02	03	04
05	06	07	08	09	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	01



BENIN

9,9 mln di abitanti



Il Benin ha una superficie di **0,112** milioni di km², pari a **15** volte il territorio della Provincia di Bolzano.

1,66 € 
reddito medio giornaliero di un abitante del Benin, un/a cittadino/a della Provincia di Bolzano guadagna **95,8 €**, quindi **57** volte di più.

30,4% 
percentuale del territorio del Benin destinato all'agricoltura, in Provincia di Bolzano il **37%**.



[.]

ca. **11,5 h**  Tempo di viaggio Bolzano – Porto Novo

„La logica dell' «abbiamo sempre fatto così» non porta al progresso.“

proverbio del Benin

IL DIRITTO ALL'INFANZIA

Bambini, genitori, scuole e Comuni partecipano a una campagna di informazione per combattere alla radice il traffico di bambini.

Il commercio di minori, che fa parte della realtà di vari paesi africani, in Benin rappresenta un problema particolarmente grave e diffuso. La rete dei trafficanti si estende oltre i confini del paese e arriva fino in Nigeria. A volte, i bambini rapiti sono usati come esche per attirare nuove vittime. I piccoli vengono liberati e tornano a casa esibendo una bicicletta o altri regali. I loro compagni, incuriositi, finiscono nella stessa trappola, che li priverà della loro infanzia.

Molte famiglie del Benin sono povere. Quando mancano i soldi per pagare gli studi a un figlio, i genitori lo "vendono" a un parente o a un trafficante, specialmente se si tratta di una femmina. Spesso i nuovi padroni sottopongono i bambini a maltrattamenti o abusi di tipo fisico, psichico e a volte anche sessuale, privandoli del

loro futuro. Lo Stato vieta il commercio di minori, ma la legge è ignorata e impunemente disattesa.

Per sensibilizzare la popolazione sulle conseguenze sociali del commercio di bambini, l'Associazione di Bolzano Porte Aperte ha lanciato una campagna di informazione in collaborazione

con l'Associazione locale AVOSAH, adattando i contenuti alle diverse tipologie di destinatari: dagli scolari ai bambini che hanno abbandonato gli studi, dai genitori agli insegnanti, dalle autorità comunali alle

organizzazioni femminili. All'iniziativa, sposata da emittenti radiofoniche, band musicali e anche da bambini che sono stati vittime del traffico di minori, hanno aderito numerosi cittadini.

Nell'ambito della campagna, in due villaggi del Benin sono state affisse dieci targhe esplicative per dissuadere trafficanti e genitori dalla pratica del commercio di minori. Dalla campagna è inoltre nato un comitato permanente che darà continuità all'opera di sensibilizzazione.



LOTTA AL TRAFFICO DI BAMBINI

Località	Bantè
Partner in Alto Adige	Porte Aperte
Partner locale	Associazione AVOSAH
Contributo della Provincia	14.102 €
Costi complessivi	20.174 €

26
LU

27
MA

28
ME

29
GI

30
VE

31
SA

01
DO

L	M	M	G	V	S	D
26	27	28	29	30	31	01
02	03	04	05	06	07	08
09	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	01	02	03	04	05	06

02
LU

03
MA

04
ME

05
GI

Giornata mondiale dell'ambiente

06
VE

07
SA

08
DO

L	M	M	G	V	S	D
26	27	28	29	30	31	01
02	03	04	05	06	07	08
09	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	01	02	03	04	05	06

09
LU

10
MA

11
ME

12
GI

13
VE

14
SA

15
DO

L	M	M	G	V	S	D
26	27	28	29	30	31	01
02	03	04	05	06	07	08
09	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	01	02	03	04	05	06

16
LU

17
MA

Giornata mondiale della lotta alla desertificazione e alla siccità

18
ME

19
GI

20
VE

21
SA

22
DO

L	M	M	G	V	S	D
26	27	28	29	30	31	01
02	03	04	05	06	07	08
09	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	01	02	03	04	05	06

23
LU

24
MA

25
ME

26
GI

27
VE

28
SA

29
DO

L	M	M	G	V	S	D
26	27	28	29	30	31	01
02	03	04	05	06	07	08
09	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	01	02	03	04	05	06



30
LU

01
MA

02
ME

03
GI

04
VE

05
SA

06
DO

L	M	M	G	V	S	D
26	27	28	29	30	31	01
02	03	04	05	06	07	08
09	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	01	02	03	04	05	06



SRI LANKA

21,7 mln di abitanti

Colombo

Lo Sri Lanka ha una superficie di 0,065 milioni di km², pari a **8,8** volte il territorio della Provincia di Bolzano.

6,43 €



reddito medio giornaliero di un abitante dello Sri Lanka, un/a cittadino/a della Provincia di Bolzano guadagna **95,8€**, quindi **15** volte di più.

41,8%

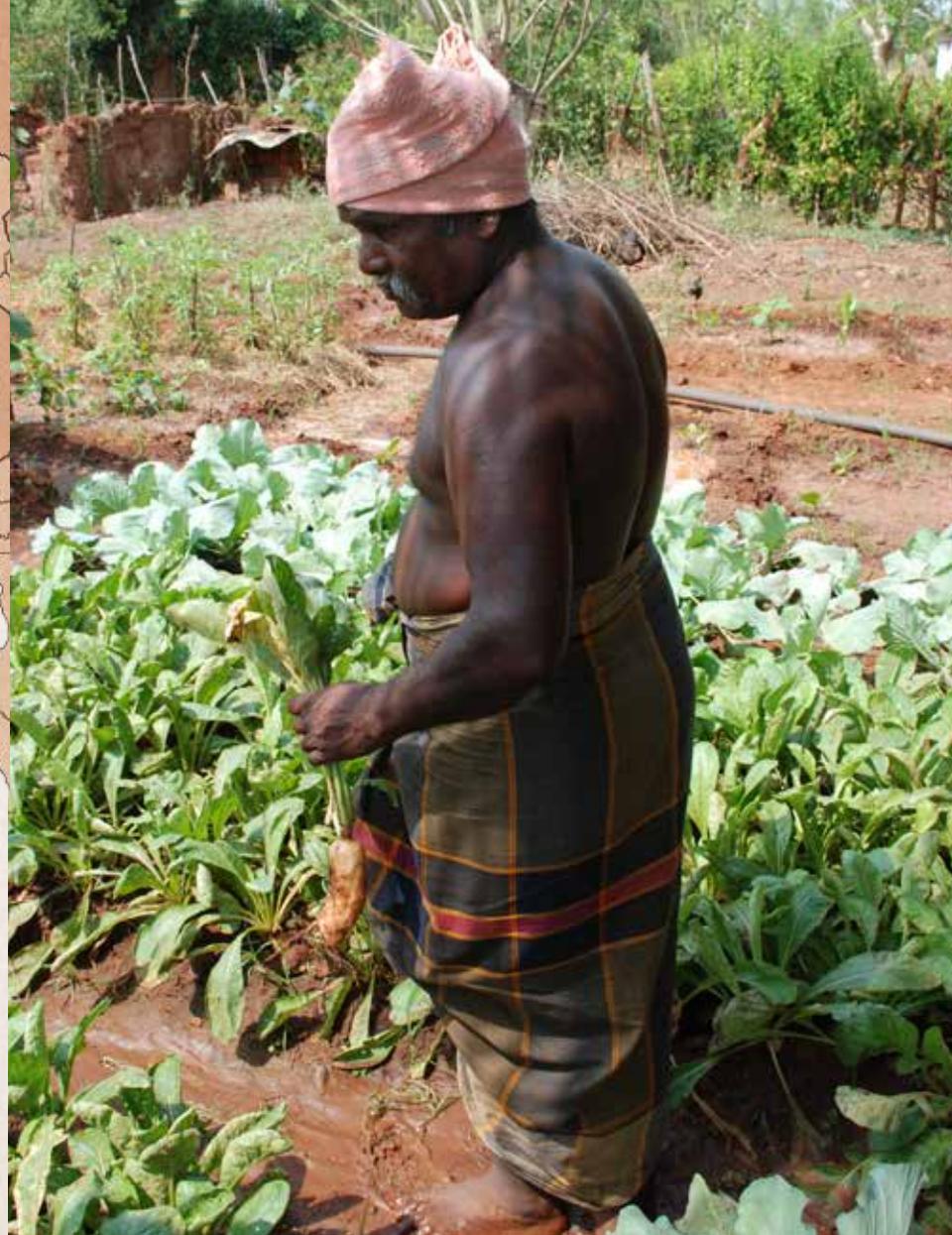


percentuale del territorio dello Sri Lanka destinato all'agricoltura, in Provincia di Bolzano il **37%**.



[1]

ca. **13,8 h** Tempo di viaggio Bolzano – Colombo



„Anche se non lavora, il cane non corre mai adagio.“

proverbio dello Sri Lanka



RITORNO ALLA TERRA

Località	Welikanda & Medirigiriya, Distretto di Polonnaruwa
Partner in Alto Adige	ONG Oxfam
Partner locale	Rainforest Rescue International
Contributo della Provincia	21.380€
Costi complessivi	32.980€

IL RILANCIO DELL'AGRICOLTURA

I contadini dello Sri Lanka che fanno ritorno nei campi devastati dalla guerra civile devono ricominciare da zero.

Dalla fine della guerra civile tra tamil e singalesi durata 26 anni e conclusasi nel 2009, lo Sri Lanka è un paese in ricostruzione. Durante il conflitto, i boschi della parte settentrionale dell'isola erano sottoposti a sistematica deforestazione. Per sfuggire ai combattimenti, molti contadini si spostavano

verso sud. La migrazione determinò uno sconvolgimento degli equilibri ecologici più in generale e, nello specifico, il crollo del sistema di fornitura di acqua potabile. Alla fine della guerra, non senza esitazione, le famiglie di contadini presero a fare ritorno nei loro villaggi.

Per promuovere il rilancio dell'agricoltura nel nord dello Sri Lanka, l'ONG Oxfam ha lanciato un progetto sostenuto dalla Provincia autonoma

di Bolzano.

Tra le misure adottate per garantire il sostentamento della popolazione rurale vi sono l'uso di piante che migliorano il suolo in combinazione con un programma di formazione dedicato all'agricoltura biologica, la



distribuzione, a 300 famiglie di contadini, di kit di avvio contenenti alberi da frutto e altre piante commestibili e la creazione di impianti per la lavorazione della frutta, in collaborazione con organizzazioni locali

che si ispirano al modello cooperativo. Nell'ambito del progetto la zona è stata riforestata e dotata di cisterne per rendere stabile la fornitura di acqua potabile, contribuendo così a ripristinare gli equilibri ecologici e a migliorare l'approvvigionamento locale in tre villaggi.

I contadini hanno trovato un punto di partenza per ricostruire la propria esistenza.

30
LU01
MA02
ME03
GI04
VE05
SA06
DO

L	M	M	G	V	S	D
30	01	02	03	04	05	06
07	08	09	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31	01	02	03

07
LU08
MA09
ME10
GI11
VE12
SA

Giornata mondiale della popolazione

13
DO

L	M	M	G	V	S	D
30	01	02	03	04	05	06
07	08	09	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31	01	02	03

14
LU

15
MA

16
ME

17
GI

18
VE

19
SA

20
DO

L	M	M	G	V	S	D
30	01	02	03	04	05	06
07	08	09	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31	01	02	03

21
LU

22
MA

23
ME

24
GI

25
VE

26
SA

27
DO



L	M	M	G	V	S	D
30	01	02	03	04	05	06
07	08	09	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31	01	02	03

28

LU

29

MA

30

ME

31

GI

01

VE

02

SA

03

DO

L	M	M	G	V	S	D
30	01	02	03	04	05	06
07	08	09	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31	01	02	03



ECUADOR

15,5 mln di abitanti



L'Ecuador ha una superficie di **0,283** milioni di km², pari a **38** volte il territorio della Provincia di Bolzano.

12,65 € 

reddito medio giornaliero di un abitante dell'Ecuador, un/a cittadino/a della Provincia di Bolzano guadagna **95,8€**, quindi **7,5** volte di più.

29,6% 

percentuale del territorio dell'Ecuador destinato all'agricoltura, in Provincia di Bolzano il **37%**.



ca. **15,5 h**  Tempo di viaggio Bolzano – Quito



„Le mani che danno, ricevono.“

proverbio ecuadoriano

OBIETTIVO RAGGIUNTO

Dopo l'estensione dell'obbligo scolastico, l'istituto Mater Dei di Loja si trovava davanti all'alternativa tra la chiusura o l'ampliamento. Grazie alla costruzione di nuove aule, le lezioni possono ora continuare.

Nel 2011 l'Ecuador, per innalzare il livello di istruzione dei giovani, ha esteso l'obbligo scolastico da cinque a dieci anni di frequenza. In base alla legge, le scuole che entro due anni dall'entrata in vigore non si fossero adeguate all'aumento della popolazione scolastica erano destinate alla chiusura.

La scuola Mater Dei di Loja, costruita nel 2003 grazie all'impegno della Società Hermanas Mater Dei, garantisce l'istruzione ai figli della tribù dei saraguro. Con l'estensione dell'obbligo scolastico, l'istituto frequentato da 830 alunni rischiava la chiusura.

Per trovare i fondi necessari per la costruzione di nuove aule, le suore si sono dapprima rivolte all'amministrazione statale, alla Provincia di Loja

e a Roma. Proprio nei pressi della capitale italiana, e precisamente a Castelgandolfo, nel 1979 fu fondata l'Opera Mater Dei. Poiché i fondi così reperiti non erano ancora sufficienti a coprire la spesa, l'Onlus di Merano Etica Mundi, con cui esisteva già una proficua collaborazione, è intervenuta a favore di Mater Dei presentando una domanda di finanziamento alla Provincia di Bolzano, che aveva già contribuito ad alcuni progetti della Società.

In veste di partner locale Mater Dei si è occupata della progettazione e del coordinamento dei lavori di costruzione. Per limitare la spesa, nell'iniziativa sono stati coinvolti a titolo volontario i genitori e i parenti degli alunni, i vigili del fuoco e la polizia di Loja.

I lavori si sono conclusi in tempo. Grazie all'ampliamento della scuola, nel 2012, alla ripresa delle lezioni, per i 105 alunni del settimo anno è stato possibile proseguire gli studi nell'ottava classe. L'obiettivo è stato raggiunto. Le nuove aule sono un ponte verso un futuro migliore.



AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA MATER DEI

Località	Loja
Partner in Alto Adige	Etica Mundi Onlus
Partner locale	Società Hermanas Mater Dei di Loja
Contributo della Provincia	40.000 €
Costi complessivi	143.413 €



28
LU

29
MA

30
ME

31
GI

01
VE

02
SA

03
DO

L	M	M	G	V	S	D
28	29	30	31	01	02	03
04	05	06	07	08	09	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

04
LU

05
MA

06
ME

07
GI

08
VE

09
SA

Giornata internazionale delle popolazioni indigene nel mondo

10
DO

L	M	M	G	V	S	D
28	29	30	31	01	02	03
04	05	06	07	08	09	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

11
LU

12
MA

13
ME

14
GI

15
VE

16
SA

17
DO

L	M	M	G	V	S	D
28	29	30	31	01	02	03
04	05	06	07	08	09	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31



18
LU

19
MA

20
ME

21
GI

22
VE

23
SA

24
DO

L	M	M	G	V	S	D
28	29	30	31	01	02	03
04	05	06	07	08	09	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

25
LU

26
MA

27
ME

28
GI

29
VE

30
SA

31
DO

L	M	M	G	V	S	D
28	29	30	31	01	02	03
04	05	06	07	08	09	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31



SETTEMBRE

MOZAMBICO

MOZAMBICO

24,1 mln di abitanti

Il Mozambico ha una superficie di **0,801** milioni di km², pari a **108** volte il territorio della Provincia di Bolzano.

1,32 € 
reddito medio giornaliero di un abitante del Mozambico, un/a cittadino/a della Provincia di Bolzano guadagna **95,8€**, quindi **72,6** volte di più.

62,8% 
percentuale del territorio del Mozambico destinato all'agricoltura, in Provincia di Bolzano il **37%**.

ca. **13 h** 
Tempo di viaggio Bolzano – Maputo



„Africani ed Europei? Ridiamo e piangiamo per gli stessi motivi, questo è ciò che conta, siamo contenti e ci arrabbiamo delle stesse cose, questo è l'essenziale e nient'altro.“

Henning Mankell (nato 1948), Scrittore Svedese con patria adottiva in Mozambico.



INIZIARE IL CAMBIAMENTO

Giovani contadini sono stati formati professionalmente per incrementare la produzione degli appezzamenti famigliari.

Dopo anni di guerra civile lo sviluppo in Mozambico rappresenta una speranza per il continente Africano. Il paese è aperto ad uno sviluppo economico e

democratico, che però è frenato da una povertà molto diffusa. Nei tre distretti meridionali di Búzi, Chibabava e Machanga della Provincia di Sofala è attiva la Missione ES-MABAMA, il cui

obiettivo principale è rendere la lotta alla povertà parte di una trasformazione sistematica del paese. La Caritas Diocesi Bolzano - Bressanone è stata sostenuta dalla Provincia autonoma di Bolzano per avviare un ampio progetto a favore delle quattro Missioni Comboniane di Estaquinha, Machanga, Barada e Mangunde nei tre distretti. La popolazione è stata coinvolta per costruire

stalle adatte a bovini, ovini e volatili. 800 giovani hanno ricevuto una formazione agricola per produrre e trasformare prodotti animali e vegetali seguendo metodi innovativi. Sono stati formati anche dei pastori, che accompagnano le mandrie su pascoli gestiti in maniera sostenibile.

I risultati del progetto biennale si sono mostrati sin da subito: i giovani hanno incrementato i raccolti dei campi familiari già dopo il primo anno. I 2.500 studenti che vivono e

studiano nelle Missioni ricevono ora un'alimentazione ricca e sana. Un tecnico è stato formato per dare assistenza tecnica ai contadini coinvolti nel progetto e per formare in seguito altri contadini. I buoni esiti del progetto danno speranza.



ZOOTECNIA MODERNA

Località
Partner in Alto Adige
Partner locale
Contributo della Provincia
Costi complessivi

Distretti Búzi, Chibabava & Machanga
Caritas Diocesi Bolzano - Bressanone
Associazione Esmabama
40.977 €
62.749 €

01
LU

02
MA

03
ME

04
GI

05
VE

06
SA

07
DO

L	M	M	G	V	S	D
01	02	03	04	05	06	07
08	09	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	01	02	03	04	05

08
LU

Giornata mondiale dell'istruzione

09
MA

10
ME

11
GI

12
VE

13
SA

14
DO

L	M	M	G	V	S	D
01	02	03	04	05	06	07
08	09	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	01	02	03	04	05

15
LU

16
MA

17
ME

18
GI

19
VE

20
SA

21
DO

L	M	M	G	V	S	D
01	02	03	04	05	06	07
08	09	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	01	02	03	04	05

22
LU

23
MA

24
ME

25
GI

26
VE

27
SA

28
DO

L	M	M	G	V	S	D
01	02	03	04	05	06	07
08	09	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	01	02	03	04	05



29
LU

30
MA

01
ME

02
GI

03
VE

04
SA

05
DO

L	M	M	G	V	S	D
01	02	03	04	05	06	07
08	09	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	01	02	03	04	05



OTTOBRE

TIBET

TIBET

3 mln di abitanti

Lhasa ●

Il Tibet ha una superficie di **1,228** milioni di km², pari a

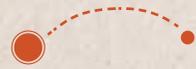
166 volte il territorio della Provincia di Bolzano.

7,66 € 

reddito medio giornaliero di un abitante del Tibet, un/a cittadino/a della Provincia di Bolzano guadagna **95,8 €**, quindi **12,5** volte di più.

55,7 % 

percentuale del territorio del Tibet destinato all'agricoltura, in Provincia di Bolzano il **37%**.

ca. **14 h**  Tempo di viaggio Bolzano – Lhasa



„Non siamo soltanto un popolo senza patria: molti, moltissimi di noi sono anche senza casa propria, per di più in esilio.”

Dolma Gyari, Ministra degli Interni (1964)



SALE POLIFUNZIONALI PER I TIBETANI IN ESILIO

Località	India e Nepal
Partner in Alto Adige	Provincia autonoma di Bolzano
Partner locale	Central Tibetan Relief Committee
Contributo della Provincia	104.000 €
Costi complessivi	123.908 €

UNA SALA PER LA COMUNITÀ

Cresce il Tibet degli esiliati. Raccolti in piccoli insediamenti, i tibetani che hanno lasciato la loro terra si organizzano per mantenere vive le tradizioni.

Il Tibet fa parte della Cina, che considera i tibetani cittadini cinesi. Molti tibetani hanno abbandonato la loro terra e si sono rifatti una vita in India o in Nepal. I tibetani in esilio vivono raggruppati in insediamenti in cui coltivano le loro tradizioni e la loro lingua. Sono circa una sessantina gli insediamenti più o meno

grandi sparsi sul territorio indiano e su quello del Nepal. Seguendo l'esempio del loro governo, i tibetani in esilio si sono dati un'organizzazione democratica. Ogni due anni, ciascun villaggio elegge i rappresentanti in seno all'assemblea popolare, che disciplina la vita comunitaria e risolve i problemi del villaggio.

Alcune di queste assemblee dei rappresentanti del popolo hanno da

tempo un luogo in cui riunirsi - di solito si tratta di edifici polifunzionali che ospitano anche i locali dei servizi sanitari e sociali, oltre a sale destinate ad attività di formazione, a manifestazioni e dibattiti. Numerosi villaggi, invece, fino a poco tempo fa erano costretti a svolgere gli incontri



in luoghi improvvisati perché privi di una sala per le riunioni. Grazie a un progetto sostenuto dalla Provincia autonoma di Bolzano e coordinato dal Central Tibetan Relief Committee,

è stato possibile dotare di una sala polifunzionale 22 villaggi, adattando le dimensioni della struttura alla popolazione della rispettiva comunità. Ai lavori di costruzione hanno contribuito anche volontari tibetani. Il progetto è stato realizzato nell'arco di tre anni. Per i 42.649 tibetani residenti nei 22 villaggi, le nuove sale polifunzionali rappresentano un centro di aggregazione a cui rivolgersi anche per diversi servizi.

30
LU

31
MA

01
ME

02
GI

03
VE

04
SA

05
DO

L	M	M	G	V	S	D
30	31	01	02	03	04	05
06	07	08	09	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31	01	02



06
LU

Giornata mondiale dell'habitat

07
MA

08
ME

09
GI

10
VE

11
SA

12
DO

L	M	M	G	V	S	D
30	31	01	02	03	04	05
06	07	08	09	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31	01	02

13
LU

14
MA

15
ME

16
GI Giornata mondiale dell'alimentazione

17
VE

18
SA

19
DO

L	M	M	G	V	S	D
30	31	01	02	03	04	05
06	07	08	09	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31	01	02

20
LU

21
MA

22
ME

23
GI

24
VE

25
SA

26
DO

L	M	M	G	V	S	D
30	31	01	02	03	04	05
06	07	08	09	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31	01	02

27
LU

28
MA

29
ME

30
GI

31
VE

01
SA

02
DO

L	M	M	G	V	S	D
30	31	01	02	03	04	05
06	07	08	09	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31	01	02



NOVEMBRE

TANZANIA

TANZANIA

48,2 mln di abitanti

La Tanzania ha una superficie di
0,94 milioni di km², pari a
127,7 volte il territorio della
Provincia di Bolzano.

1,42 € 
reddito medio giornaliero di
un abitante della Tanzania,
un/a cittadino/a della Provincia
di Bolzano guadagna **95,8 €**,
quindi **67** volte di più.

42,1 % 
percentuale del territorio della
Tanzania destinato all'agricoltura,
in Provincia di Bolzano il **37%**.

ca. **11 h** 
Tempo di viaggio
Bolzano – Dodoma



*„Se condividessimo il nostro cibo,
tutti potrebbero mangiare.”*

Mark Behr, autore (nato 1963, in 'Kings of the Water')



UNO SGUARDO AL FUTURO

Grazie a semplici stalle, i contadini della Tanzania hanno scoperto un modo efficiente e sostenibile di allevare il bestiame.

Vikundu è uno dei villaggi che gravitano intorno alla metropoli di Dar es Salaam. La popolazione è in costante crescita a causa dell'esodo dalle campagne.

A Vikundu, una comunità di religiose di origine altoatesina appartenenti alla congregazione delle Suore di Carità, ha dato vita a una missione che gestisce numerosi servizi tra cui un asilo, varie

scuole e case-famiglia, un centro di salute, un servizio di infermeria e un servizio di assistenza agli anziani e ai bambini disabili. Nei corsi offerti dalle Suore di Carità, giovani e donne imparano varie tecniche artigianali, dal cucito alla maglia alla calzoleria. In tempi recenti, le religiose sono riuscite in un'impresa che appariva impossibile: rendere più sostenibile ed efficiente l'agricoltura e l'alleva-

mento di bestiame, che danno da vivere a molte famiglie di Vikundu. In collaborazione con l'associazione „Lights of Africa“ e con il sostegno della Provincia autonoma di Bolzano, le Suore di Carità hanno realizzato un progetto articolato in quattro fasi. Ora una nuova cascina con stalle con-

sente l'allevamento corretto di 12 mucche, 40 maiali, capre, conigli e galline, e un centro informazioni dà consulenza ai contadini per quanto riguarda la zootecnia e il lavoro nei campi. I giovani

agricoltori hanno la possibilità di frequentare specifici corsi di formazione orientati alla pratica.

Grazie al progetto, oggi le suore sono in grado di produrre in proprio parte degli alimenti consumati nelle strutture della missione, e i contadini di Vikundu hanno aumentato la qualità e la quantità dei loro prodotti agricoli.



NUOVE STALLE PER GIOVANI ALLEVATORI

Località	Vikindu, Regione Pawi
Partner in Alto Adige	Lights of Africa
Partner locale	Suore di Carità
Contributo della Provincia	28.000 €
Costi complessivi	85.900 €

27
LU

28
MA

29
ME

30
GI

31
VE

01
SA

02
DO

L	M	M	G	V	S	D
27	28	29	30	31	01	02
03	04	05	06	07	08	09
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30

03
LU

04
MA

05
ME

06
GI

07
VE

08
SA

09
DO

L	M	M	G	V	S	D
27	28	29	30	31	01	02
03	04	05	06	07	08	09
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30

10
LU

11
MA

12
ME

13
GI

14
VE

15
SA

16
DO *Giornata internazionale della tolleranza*

L	M	M	G	V	S	D
27	28	29	30	31	01	02
03	04	05	06	07	08	09
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30

17
LU

18
MA

19
ME

20
GI

21
VE

22
SA

23
DO

L	M	M	G	V	S	D
27	28	29	30	31	01	02
03	04	05	06	07	08	09
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30



24
LU

25
MA

26
ME

27
GI

28
VE

29
SA

30
DO

L	M	M	G	V	S	D
27	28	29	30	31	01	02
03	04	05	06	07	08	09
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30



MOLDAVIA

3,6 mln di abitanti

Chişinău

La Moldavia ha una superficie di **0,34** milioni di km², pari a

4,4 volte il territorio della Provincia di Bolzano.

4,55 €



reddito medio giornaliero di un abitante della Moldavia, un/a cittadino/a della Provincia di Bolzano guadagna **95,8€**, quindi **21** volte di più.

74,8%



percentuale del territorio della Moldavia destinato all'agricoltura, in Provincia di Bolzano il **37%**.

ca. **4h** Tempo di viaggio Bolzano – Chişinău



„Mi sento a casa nei luoghi in cui sono a mio agio.“

Pyotr Magnus Nedovs, scrittore (nato nel 1982)



[,]

PER UN'ALIMENTAZIONE SANA ED EQUILIBRATA

Una casa internato che ospita 350 ragazze disabili è stata dotata di una nuova cucina nell'ambito di un progetto che ha migliorato non solo l'alimentazione, ma anche l'assistenza alle giovani.

La Moldavia è uno stato relativamente giovane, nato dalla disgregazione dell'Unione sovietica. Fondata come repubblica nel 1991, si sta lentamente avviando a diventare un paese moderno.

Pur presentando tendenze totalitarie, il governo si sta aprendo all'Occidente. Le autorità moldave si mostrano disponibili ad accogliere orientamenti e iniziative tesi a migliorare le condizioni di vita della popolazione. Lo ha potuto constatare l'organizzazione della Val Passiria "Aktiv - Hilfe für Kinder" al momento di avviare il suo impegno in Moldavia. A Hincesti, una città della Moldavia centrale, una casa internato che accoglie ragazze disabili ha accettato di buon grado l'aiuto offerto dall'Alto Adige per elevare la qualità dell'assistenza. L'istituto, dove non poche ragazze

trascorrono tutta la vita, ha così potuto migliorare la propria organizzazione interna.

Ma nonostante l'impegno speso, la cucina dell'istituto continuava ad essere male attrezzata e a sfornare pasti senza il riferimento ad un piano

alimentare. Con il sostegno economico della Provincia autonoma di Bolzano, l'Associazione "Aktiv - Hilfe für Kinder" ha posto rimedio alla situazione. I vecchi utensili da cucina, in parte divenuti inutilizzabili, sono così stati sostituiti da un'attrezzatura moderna, macchina tagliaverdure e pentole comprese.

Nell'ambito del progetto, il personale del centro ha potuto seguire un corso di formazione dedicato all'alimentazione sana, ricevendo anche gli orientamenti necessari a creare un orto di erbe aromatiche che fornisce ingredienti freschi.

In questo modo è cambiato anche il menu dell'istituto. Il nuovo regime alimentare, improntato al principio della varietà, ha migliorato la salute delle ragazze.



ASSISTENZA A RAGAZZE DISABILI

Località	Hincesti
Partner in Alto Adige	Organizzazione "Aktiv – Hilfe für Kinder"
Partner locale	Direzione dell'Istituto di Hincesti
Contributo della Provincia	15.507 €
Costi complessivi	22.153 €

01
LU

02
MA

03
ME

04
GI

05
VE

06
SA

07
DO

L	M	M	G	V	S	D
01	02	03	04	05	06	07
08	09	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31	01	02	03	04

08
LU

09
MA

10
ME

Giornata internazionale dei diritti umani

11
GI

12
VE

13
SA

14
DO

L	M	M	G	V	S	D
01	02	03	04	05	06	07
08	09	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31	01	02	03	04

15
LU

16
MA

17
ME

18
GI

19
VE

20
SA

21
DO

L	M	M	G	V	S	D
01	02	03	04	05	06	07
08	09	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31	01	02	03	04



22
LU

23
MA

24
ME

25
GI

26
VE

27
SA

28
DO

L	M	M	G	V	S	D
01	02	03	04	05	06	07
08	09	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31	01	02	03	04

29
LU

30
MA

31
ME

01
GI

02
VE

03
SA

04
DO

L	M	M	G	V	S	D
01	02	03	04	05	06	07
08	09	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31	01	02	03	04